



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

Editoriale

Non c'è più religione

SOMMARIO

Anno 15 - n° 30 31 luglio 2016

1.1 EDITORIALE

Non c'è più religione

2.1 CEREALI

Cereali e dintorni. Mercato ancora volatile e confuso.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Leggero rimbalzo per il Parmigiano Reggiano

4.1 POMODORO

Oil Pomodoro: bio +42% rispetto 2015

4.2 MONTAGNA 2000

Montagna 2000 presenta i risultati al 30 giugno 2016

5.1 CACCIA

Caccia. Parere favorevole in commissione a modifiche del calendario venatorio 2016/17

5.2 APICOLTURA

Agricoltura. Apicoltura, approvato il programma triennale da 2 milioni

6.1 TURISMO E FARM RUN

FARM RUN. I servizi di accoglienza e ristoro per una gara originale e un soggiorno da ... ricordare.

7.1 CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati volatili e difficilmente interpretabili

8.1 AMBIENTE ENERGIA

Parco eolico. Cantarelli: un tributo non solo estetico alla necessità di produrre energia pulita.

8.2 BIRRA E FARM RUN

Una valanga di schiuma sulla Farm Run 2016 a Noceto

9.1 PARMIGIANO REGGIANO

Parmigiano Reggiano, il nuovo presidente del Consorzio e i progetti in cantiere.

10.1 PREZZI AGRICOLI

Ismea, costi di produzione stabilmente bassi a giugno

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

Psicopatici allo sbaraglio, servizi di sicurezza e di intelligence paragonabili a un colabrodo. Il salto di qualità dell'Isis si è manifestato con l'attentato di Ansbach.

di **Lamberto Colla** Parma, 31 luglio 2016.

La sacralità dei luoghi di culto è stata infranta anche in Europa. I martiri cattolici, sacerdoti e suore, sgozzati nei vari paesi sparsi nel globo, erano stati relegati a mera cronaca. Dimenticati il giorno dopo della feroce notizia. Troppo lontani per imprimersi nelle coscienze aride degli occidentali.

Ma adesso che il tabù è stato violato, per emulazione o per strategia, altri fatti analoghi accadranno spalancando le porte alla reazione. Prima sarà qualche fanatico e frustrato razzista poi verranno gruppi organizzati di squadristi e infine, ognuno si sentirà libero di proteggersi come meglio crede.

La passione per il "tiro al volo" crescerà ancor più nei prossimi mesi. In Italia negli ultimi otto anni le licenze per porto d'armi sono più che raddoppiate, da 180.000 che erano nel 2008 alle attuali 400.000, ma l'escalation sarà d'ora in avanti ancor più marcata e il mercato delle armi usate, con prezzi di ingresso abbordabili, si parla di 120 euro per un'arma a canna corta di seconda mano, renderà la cosa ancor più facile.

Non c'è da stupirsi. E' una reazione umana soprattutto quando la sensazione di sicurezza offerta dallo Stato viene meno e la rappresentazione d'inefficienza delle polizie francesi e tedesche, soffermandosi solo sugli episodi degli ultimi 10 giorni, sono state un'incentivo efficace all'autodifesa.

I **tedeschi** hanno bloccato per 24 ore una città come Monaco di Baviera alla ricerca di due **fantasmi**, presunti complici di un bullizzato psicopatico depresso che ha fatto strage di giovani, mentre ai francesi va assegnata la palma d'oro in fatto di insicurezza.

Tralasciando i fatti meno recenti, ovvero riguardo alle varie segnalazioni dei servizi segreti d'altri Paesi di imminenti attacchi a **Parigi** (vedi **Bataclan**) ci soffermeremo solo ai fatti di **Nizza** dove un camion, nemmeno frigo, superò la barriera di sicurezza dichiarando che avrebbe dovuto consegnare dei gelati e invece inonderà di sangue il lungomare. Poi a **Rouen** dove due 19enni hanno emulato i **tagliagole dell'Isis** sacrificando il povero Padre Jacques Hamel. Due giovani francesi, peraltro già schedati e entrambi considerati molto pericolosi. Uno di loro addirittura faceva bella mostra di un bracciale elettronico, quindi in libertà vigilata nonostante fosse stata riconosciuta la sua infermità mentale e la passione per l'Isis, mentre dell'altro si erano perse le tracce da un anno sino alla sua ricomparsa in Normandia nella chiesa di Rouen.

Troppo facile minimizzare sostenendo che gli episodi sono stati condotti a termine da soggetti psicicamente instabili. Fatto sta che il camion di Nizza e l'assalto a una chiesetta periferica hanno dimostrato che non c'è più alcun luogo sicuro e che ognuno potrebbe svegliarsi alla mattina e agire da giustiziere.

I fatti di **Nizza** e **Rouen** e per certi versi anche quello di **Monaco**, sono stati un esemplare spot a favore dell'Isis, dimostrando come sia facile colpire il nemico, dove un camion diventa una bomba e le chiese luoghi di infedeli da uccidere. Inoltre viene abbattuto il teorema che a essere a rischio siano i grandi assembramenti di persone, come aeroporti o concerti o manifestazioni sportive, bensì il target è diventato il singolo cristiano checché ne dica Papa Bergoglio che non è una guerra di religione.

E il salto di qualità nella strategia dell'ISIS è ben leggibile nell'attacco, portato a termine solo parzialmente, di **Ansbach** avvenuto il 25 luglio e ben poco sottolineato dai media, dove il sedicente "Califfato", forse per la prima volta, ha direttamente attivato un "profugo" addestrato allo scopo, di portare un attacco suicida in un determinato luogo e in un momento. Quante

saranno queste mine vaganti sparse per l'Europa e pronte a prendere ordine dal "Caiffo Nero"?

Gli **occidentali, statunitensi** in testa e a ruota **inglesi e francesi** sono da troppo tempo abituati a "colpire" il nemico da 10.000 metri d'altezza che hanno dimenticato cosa vuol dire vedere il nemico in faccia, in uno scontro da trincea e all'arma bianca, troppo impegnati a misurare i target da migliaia di chilometri, dimenticando che, sotto quelle macerie ci sarebbero state sepolte delle vite normali, di civili inermi, probabilmente utilizzati come scudi umani che, prima di fare conoscenza della bomba, stavano conducendo una vita, con tradizioni e costumi e tenore di vita diversi, analoga a quella degli spettatori francesi.

La guerra sta quindi virando rapidamente e gli psicopatici, i depressi, repressi e emarginati, tutti comunque frutti di una società occidentale che ha perduto il senso civile e dominata dall'egoismo, saranno **le nuove armi in mano agli islamisti** per portare l'attacco al cristianesimo. Già perché, almeno a osservare quanto accaduto sino a oggi, nessun attacco è stato sferrato contro i veri centri di potere come banche, istituzioni e i loro più alti rappresentanti. Tutti quelli che erano i target del terrorismo fin qui conosciuto, Brigate Rosse comprese.

(Foto rielaborata. Autore [böhringer_friedrich](#) - presepio tedesco)





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercato ancora volatile e confuso.

Mercato sempre volatile e confuso, ieri sera il mercato ha dato segni di recupero specie sul comparto soia. Previsioni meteo confermano temperature medie sopra la medie e scarse precipitazioni.

(Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities srl e Virgilio)



Mercati internazionali

Cereali e dintorni. Mercato ancora volatile e confuso.

Mercato sempre volatile e confuso, ieri sera il mercato ha dato segni di recupero specie sul comparto soia. Previsioni meteo confermano temperature medie sopra la medie e scarse precipitazioni.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 28 luglio 2016 -

Le ragioni sono sempre da ricercare nelle previsioni del tempo che persistono nell'indicare, relativamente al Mid West, temperature sopra le medie stagionali e scarse precipitazioni. A questo si aggiungano gli acquisti della Cina e il desiderio dei fondi di marginalizzare.

Mercoledì 27/7 /2016			
Semi ag	1010,40 (+17)	nov	986,00 (+12,2)
Farina ag	344,80 (+3,6)	dic	343,20 (+4,9)
Corn ag	335,60 (+3,2)	dic	343,00 (+3,4)
Grano ag	414,60 (-0,2)	dic	441,40 (-0,4)
		mar	467,20 (-2)

Sul mercato **nazionale** occorre segnalare il perseverare di una certa resistenza al vendere da parte dei produttori di cereali, frenati dalle basse quotazioni, di **orzo, grano, triticale**.

Il mercato dei **cruscami** continua il suo cammino al rialzo ma si sta avvicinando alla soglia di resistenza/sostituzione a 130/135 euro alla tonnellata.

L'imminente campagna **maidicola** sta promettendo bene e sembrerebbe scongiurato l'incubo tossine.

I prezzi bassi dei cereali tendono una mano alle filiere **zootecniche** che, come è noto, stanno vivendo una profonda crisi, seppure un più consistente sostegno potrebbe arrivare nel periodo pre autunnale (settembre-ottobre) per effetto di un auspicabile ridimensionamento dei proteici. A incidere sulle perplessità resta comunque l'incognita del tasso di cambio Euro/Dollaro che potrebbe essere condizionato anche dalle imminenti elezioni statunitensi.

Per il mercato delle **bioenergie**, in corso di trinciatura sui precoci, sembra che le cose possano andare per il meglio e si registra una corsa all'accaparramento di aree di raccolto, nella consapevolezza che la superficie investita sia inferiore alle attese.

Indicatori internazionali 28 luglio 2016

L'Indice dei **noli** è sceso sensibilmente a 679 punti, il **petrolio** è sceso ancora a 42,10 \$ e l'indice di **cambio** è risalito a 1,10834

Indicatori del 28 Luglio 2016		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
679	1,10834	42,10 \$/bar

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

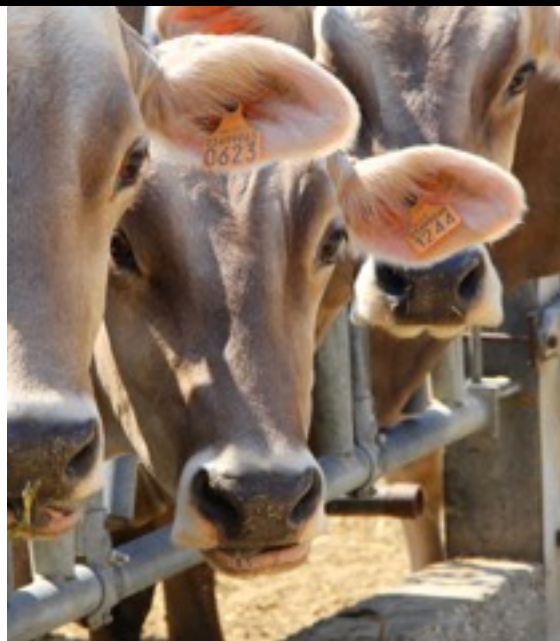


LATTIERO CASEARIO

Leggero rimbalzo per il Parmigiano Reggiano

Latte e derivati ancora in crescita mentre le creme cedono qualche centesimo. Il Latte spot, nonostante il recupero delle ultime 10 settimane sconta ancora un ampio gap rispetto alle annate precedenti.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Leggero rimbalzo per il Parmigiano Reggiano

Latte e derivati ancora in crescita mentre le creme cedono qualche centesimo. Il Latte spot, nonostante il recupero delle ultime 10 settimane sconta ancora un ampio gap rispetto alle annate precedenti.

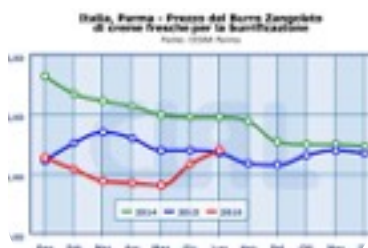
di Virgilio Parma 27 luglio 2016



LATTE SPOT Nuova settimana positiva del latte spot seppure il tasso di crescita sia risultato sensibilmente inferiore alle precedenti quotazioni (+0,29%). Un percorso di risalita che, nonostante i positivi risultati,

nonostante i positivi risultati, mantiene un gap negativo rispetto all'anno precedente (-17,51% media mese). 29,41€/100 litri di latte la media registrata in questi primi sette mesi, molto inferiore al 2015 (35,74€) e ancora lontanissima dalle medie del 2014 e 2013 che quotavano rispettivamente 41,38 e 46,62€/100 litri di latte.

BURRO E PANNA Altri 8 centesimi recuperati dal burro che conferma il trend di crescita delle ultime settimane.



Cede invece 2 centesimi la Crema a uso alimentare quotata a Milano e altrettanto registra la Panna veronese. Raggiunge soglia 1,52€/kg lo zangolato parmense ma con una proiezione verso 1,60€/kg, valore già raggiunto ieri mattina alla borsa merci di Reggio Emilia.

Borsa di Milano 25 luglio: (+)

BURRO CEE: 3,05€/Kg

BURRO CENTRIFUGA: 3,20€/Kg

BURRO PASTORIZZATO: 2,20€/Kg

BURRO ZANGOLATO: 2,00€/Kg

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,72€/Kg (-)

MARGARINA Luglio: 0,95 -1,01€/kg (=)

Borsa Verona 25 luglio:

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,68-1,72 €/Kg (-)

Borsa di Parma 22 luglio 2016: (+)

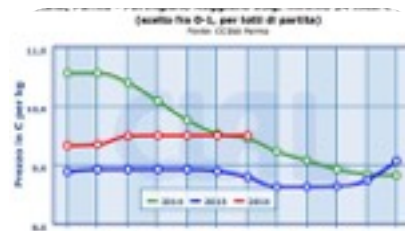
BURRO ZANGOLATO: 1,52€/Kg

Borsa di Reggio Emilia 26 luglio 2016 (+)

BURRO ZANGOLATO: 1,60 - 1,60 €/kg

GRANA PADANO Fermi alle quotazioni precedenti i listini del Grana Padano che, per pochi centesimi, registra una media annuale ancora leggermente superiore al 2015. 6,43 €/kg contro i 6,39 del 2015 è la media del 9 mesi di stagionatura, mentre 7,45 contro 7,40 la media annua del 15 mesi di stagionatura, come risulta dall'analisi delle quotazioni della borsa di Milano.

PARMIGIANO REGGIANO Leggero rimbalzo per il Parmigiano Reggiano che, alla borsa comprensoriale di Parma, registra un intervallo di prezzo tra 8,25 e 8,60€/kg per il 12 mesi e tra 9,35 e 9,75€/kg relativamente al 24 mesi di stagionatura. Un incremento che porta la media annuale (8,45€/kg) a recuperare un sensibile +10,45% rispetto al 12 mesi del 2015. Il 24 mesi registra un incremento leggermente inferiore fermando la media annuale a 9,46€/kg e segnando un incremento sull'anno precedente pari al 7,18%.



OI Pomodoro: bio +42% rispetto 2015

Pomodoro da industria del Nord Italia. Cresce la produzione bio: +42% rispetto allo scorso anno

parma 27 luglio 2016 - Cresce la produzione biologica del pomodoro da industria nel Nord Italia. I dati raccolti dall'OI Pomodoro da Industria del Nord Italia mostrano un incremento di 548 ettari, dai 1.316 del 2015 ai 1.864 di quest'anno (+42%), delle superfici destinate alla produzione biologica con un lieve calo, rispetto al 2015, delle superfici totali.

Infatti le superfici a produzione integrata, ossia con un ridotto impiego di fitofarmaci e fertilizzanti, ricoprono nel complesso 36.730 ettari, in linea con le richieste del mercato.

Allo stato attuale la campagna 2016 fa registrare un lieve ritardo, di circa una settimana,



rispetto alla programmazione abituale da imputare prevalentemente alle basse temperature di giugno, decisamente al di sotto delle medie stagionali, che hanno reso più complicata la maturazione del pomodoro, specie del precoce.

Dall'analisi dei contratti depositati all'Oi emerge che il 69% del pomodoro da industria del Nord Italia è coltivato in Emilia Romagna, il 21% in Lombardia, il 5% a testa in Piemonte e in Veneto.

IL QUADRO NAZIONALE

Nel frattempo in base ai dati resi noti dal Polo Distrettuale del pomodoro da industria del Centro Sud si stima che in Italia le superfici coltivate a pomodoro da industria siano complessivamente circa 68.500 ettari, con una riduzione di oltre il 6% su scala nazionale rispetto al 2015.

In allegato foto di campi con il pomodoro in fase di maturazione



Montagna 2000 presenta i risultati al 30 giugno 2016

Continua il percorso di risanamento e rilancio intrapreso dalla società che gestisce il servizio idrico integrato nelle valli del Taro e del Ceno.

Borgotaro 27 luglio 2016 - L'esercizio relativo al primo semestre 2016 per Montagna 2000 S.p.A. è da considerarsi in modo favorevole perché presenta valori positivi e incrementi rispetto alla fine dello scorso anno. Tiene conto di una serie di scritture che hanno inciso in modo significativo sul conto economico della società e che si possono così dettagliare: riconoscimenti mutui pregressi ai Comuni, incremento fondo svalutazione crediti e sconti sui fornitori. Al termine delle scritture contabili e al netto delle imposte, la società presenta un utile di 99.359,00 euro da giudicarsi con soddisfazione.



Da segnalare inoltre che la società dal mese di maggio è passata ad un nuovo gestore per la fornitura di energia elettrica verde che offre una tariffa energetica più conveniente e che garantirà meno spese. Il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti è in corso ed è stato avviato con l'individuazione, sul depuratore di Bedonia, di una prima fase di test pilota che potrà servire per guidare le scelte definitive sugli altri impianti.

È stata data grande importanza alle politiche di saving con la costituzione di un ufficio acquisti ed adottata

una nuova procedura che ha come target principale un risparmio del 10% sul monte acquisti del 2015.

Continua inoltre l'opera di razionalizzazione dei costi e degli affidamenti attraverso l'internalizzazione di servizi precedentemente affidati a terzi e che oggi vengono svolti, in tutto o in parte, da personale interno senza costi aggiuntivi.

Grazie a questo percorso di risanamento, Montagna 2000 ritiene di liberare risorse sufficienti ad adempiere al piano d'ambito 2016-2019.



#caccia #EmiliaRomagna #ambiente

Caccia. Parere favorevole in commissione a modifiche del calendario venatorio 2016/17

Si da Pd e Sel, no da Ln e Fdi-An, astenuto M5s. Caselli: le modifiche si sono rese necessarie "per recepire accordi locali specifici sottoscritti in alcuni ambiti provinciali"

Parere favorevole in commissione Politiche economiche, presieduta da Luciana Serri, ad alcune modifiche introdotte al Calendario venatorio regionale per la stagione 2016/2017. Hanno approvato il provvedimento i gruppi Pd e Sel, hanno espresso voto contrario i gruppi Ln e Fdi-An, mentre si è astenuto il gruppo M5s.

Le modifiche al Calendario venatorio regionale, ha evidenziato l'assessore alla Caccia, **Simona Caselli**, si sono rese necessarie "per recepire accordi locali specifici sottoscritti in alcuni ambiti provinciali dai rappresentanti delle associazioni venatorie, di quelle agricole e di



quelle ambientali nonché per adeguare il provvedimento ad alcune novità legislative nazionali".

Massimiliano Pompignoli (Ln) ha espresso perplessità su talune modifiche, invitando la Regione, "alla luce della sentenza odierna del Tar che ha rigettato l'ennesimo ricorso sull'uso dei telefonini da parte dei cacciatori, a eliminare dalla normativa regionale ogni riferimento in merito all'utilizzo del cellulare, come chiedono reiteratamente le associazioni venatorie, per evitare qualsiasi possibilità di ricorso".

Per Manuela Rontini (Pd) "il recepimento degli accordi locali specifici, come quello sottoscritto dai soggetti interessati in provincia di Ravenna, testimonia il rispetto della Regione per le peculiarità dei territori, come garantito in sede di approvazione del Calendario venatorio regionale 2016/2017". In merito all'uso dei telefonini da parte dei cacciatori, ha sollecitato i tecnici regionali "a emanare con rapidità una circolare di buon senso".

Tommaso Foti (Fdi-An) ha invitato la Regione a "inserire nella circolare il divieto dell'uso del cellulare unicamente nel momento della pratica venatoria e come richiamo per la selvaggina".

Per Gian Luigi Molinari e Barbara Lori (Pd), "solo l'abuso del cellulare, esplicitando nella circolare regionale unicamente i casi di utilizzo distorto, deve essere vietato e sanzionato".

(Bologna 27 luglio 2016 - Luca Govoni)

#api #agricoltura #finanziamenti

Agricoltura. Apicoltura, approvato il programma triennale da 2 milioni

Marchetti (Pd): "La Regione da tempo attua interventi di sostegno e di indirizzo al settore apistico". Foti (Fdi-An) ha lamentato "l'assenza dell'assessore, del relatore di maggioranza e di una relazione"

Un programma triennale da due milioni di euro, di cui, già certi, 509 mila euro per l'anno in corso. È il piano di investimenti per l'apicoltura in Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con il sì di Pd e Sel, contrari Ln, M5s, Fi e Fdi-An, astenuta AltraER.

"Il programma- si legge nel testo della delibera- ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo e quantitativo dei prodotti dell'apicoltura, delle condizioni economiche e di reddito degli operatori e delle produzioni agricole regionali, nel rispetto della tutela dell'ambiente e della salute dei consumatori.



La Regione Emilia-Romagna, ha specificato in Aula Francesca Marchetti (Pd), "da tempo attua interventi di sostegno e di indirizzo al settore apistico, anche per incentivare le produzioni biologiche e integrate. In regione operano attualmente più di 2.600 apicoltori, per un numero di alveari che annualmente, in media, è pari a circa 107.853. La produzione media è stimata in circa 2.900 tonnellate all'anno di miele".

Tommaso Foti (Fdi-An) ha lamentato "l'assenza dell'assessore, del relatore di maggioranza e di una relazione".

(Cristian Casali)

FARM RUN. I servizi di accoglienza e ristoro per una gara originale e un soggiorno da ... ricordare.

La FARM RUN, così si chiama l'edizione parmense del campionato italiano di MUD RUN, si svolgerà il 7 agosto a Noceto (PR). Una buona occasione per visitare e "assaporare" Parma e la sua ospitalità.

Noceto (PR) luglio 2016 -

Il campionato italiano MudRun (www.mudrun.it) farà tappa a Noceto (Parma) il prossimo **7 di agosto**, nel cuore della "Food Valley", con la **FarmRun** (www.farmrun.it), gara qualificante per l'OCR European Championships (<http://ocreuropeanchampionships.org>).

Non "Tra mandrie e Cowboy" ma poco ci manca.

La più divertente e stravagante corsa a ostacoli in mezzo alla natura propone una nuova e avvincente edizione.

Nuovi e impegnativi **ostacoli** ma anche un maggior tasso di servizio di accoglienza è stato introdotto dalla organizzazione dell'evento a favore degli atleti e dei loro accompagnatori, attraverso la attivazione di [convenzioni](#) specifiche.

Si dice che l'ospite è sacro e nel territorio Emiliano Romagna lo è in modo particolare.

Ed è perciò che un gruppo di operatori locali ha deciso di offrire proposte di servizi per alloggio e ristorazione a prezzi scontati per gli ospiti della Farm Run.

Nello specifico:

HOTELS

INC Hotels Group

INC Hotels Group mette a disposizione tre strutture (due a Parma di cui una con piscina e una a Ponte Taro) alternative di pernottamento per soddisfare la più ampia gamma di esigenze degli atleti e dei loro accompagnatori in occasione della FARM RUN 2016 (per le opzioni [clicca qui](#))

RISTORAZIONE

Parma è un territorio conosciuto in tutto il mondo per la qualità delle produzioni tradizionali e recentemente ha ottenuto l'ambito riconoscimento di città creative a tema food e cultura gastronomica dell'Unesco, (<http://www.parmacityofgastronomy.it>).

Con un tale patrimonio culturale l'organizzazione non poteva mancare di proporre delle qualificanti occasioni di ristorazione:

RISTORANTE PARMA ROTTA

In Occasione della FARM RUN 2016, Parma Rotta, dimostrando di essere ospiti (atleti e/o accompagnatori) della Gara offre uno sconto del 10% sul listino della carta.

NB: Domenica sempre chiuso (7/8/2016 compreso). Validità convenzione per il sabato 6/8.



RISTORANTE LA BARCHETTA

Il Ristorante La Barchetta, a pochi chilometri da Noceto in località Castelguelfo, offre, per gli ospiti di FARM RUN 2016 tre diverse alternative di Menu.

MENU FISSO € 12,00

tortiglioni al fumé (pomodoro, panna e speck)
braciola al marsala
insalata mista
1/4 vino
1/2 acqua
caffè

MENU PIZZA € 15,00

pizza a scelta
bibita in lattina
1/2 acqua
caffè'

MENU DEGUSTAZIONE LOCALE €25,00

affettato misto con Parmigiano e sgabie
tortelli d'erbetta alla parmigiana
1/vino
1/2 acqua
caffè'

RISTORANTE PROSCIUTTERIA PONTERECCHIO

Il Ristorante, Prosciutteria & Wine Ponterecchio, mette a disposizione degli ospiti della Farm Run due alternative di menu:

1. **Sconto 10%** per menu alla carta
2. **Menu FARM RUN - 17€**

- Salumi tipici di Parma con Torta frita e Melone (Prosciutto di Parma 30 mesi, Coppa di Parma, Strohghino ecc...)

- Tagliatelle di nostra produzione con pomodoro e basilico fresco

- Insalata di frutta o in alternativa il Budino al Cioccolato oppure il Sorbetto al Limone

- Acqua + 1/4 di vino + Caffè

NB: Per gruppi superiori a 4 persone è preferibile la prenotazione al telefono (+39 327 6371744 - +39 0521 628905)

Per il **Sabato** la prenotazione è obbligatoria.

PISCINA

Coconut

La Piscina COCONUT, situata a poche centinaia di metri dall'area di Partenza/Arrivo della FARM RUN.

In occasione dell'evento, nelle giornate di **sabato 6 e domenica 7 agosto**, la Piscina offrirà l'ingresso agli atleti e ai loro accompagnatori alla tariffa convenzionata di 4,50€/cad invece di 8,50€.

È indispensabile, sia per l'atleta, sia per i suoi accompagnatori, mostrare un elemento identificativo di adesione alla competizione (copia iscrizione, pettorale, altro) per poter godere del beneficio convenzionato.

TOUR ENO-GASTRONOMICI

"**FOOD VALLEY TRAVEL**" agenzia turistica specializzata, mette a disposizione due interessanti tour eno-gastronomici per il sabato e la domenica.

6 agosto

- **Sabato mattina:** partenza alle 9.30 da Piazza Garibaldi con destinazione Langhirano, visita ad un prosciuttificio, sosta al Castello di Torrechiara e pranzo presso uno dei ristoranti Parma nel cuore del gusto. Rientro previsto per le 14.00 circa.

- **Sabato pomeriggio:** partenza alle 15.30 sempre da Piazza Garibaldi con destinazione Langhirano con visita alle produzioni, ai luoghi di interesse e cena tipica. Rientro previsto per le 21.30.

Una **guida turistica** accompagnerà i visitatori per tutto il tour.

Il costo dell'escursione per Langhirano, con visita al prosciuttificio o alla cantina, comprensiva di trasporto, visita guidata e pranzo/cena sarà di euro 50,00 a persona, bambini 0-2 anni gratuito; 3-5 anni euro 25,00; 6-12 anni euro 35,00

7 agosto

- **Domenica mattina:** partenza alle 9.30 con destinazione Bardi con visita alla produzione del Parmigiano-Reggiano, alla Rocca dei Landi e pranzo tipico. Rientro previsto per le 16.00.

Una guida turistica accompagnerà i visitatori per tutto il tour.

Il costo dell'escursione per Bardi, con visita al caseificio, comprensiva di trasporto, visita guidata e pranzo/cena sarà di euro 70,00 a persona, bambini 0-2 anni gratuito; 3-5 anni euro 35,00; 6-12 anni euro 50,00.

La FARM RUN è per TUTTI e allora... BUONA PERMANENZA!

Link di riferimento:

<http://www.farmrun.it> e video <https://www.youtube.com/watch?v=wmTSYgDFi-M>

<http://ocreuropeanchampionships.org>

<http://www.mudrun.it>

<http://www.merrell.it>

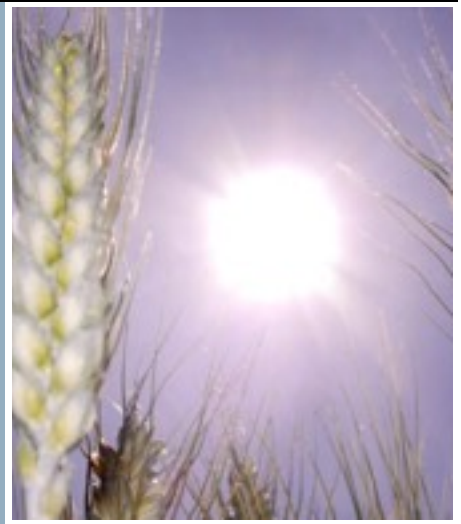




MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati volatili e difficilmente interpretabili

Mercato sempre volatile per non dire “confuso”. L'estate è ancora lunga e le sorprese possono arrivare. E' opinione diffusa che, con l'avvicinamento del raccolto USA, il mercato possa e



Mercati internazionali

Cereali e dintorni. Mercati volatili e difficilmente interpretabili

Mercato sempre volatile per non dire “confuso”. L'estate è ancora lunga e le sorprese possono arrivare. E' opinione diffusa che, con l'avvicinamento del raccolto USA, il mercato possa e ridimensionare i valori.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 25 luglio 2016 -

Venerdì scorso il comparto soia era in forte flessione negativa con la farina in perdita di -15\$ e chiusura definitiva a meno 5,80 dollari mentre il seme da -40 cent, per bushels a -26. Esempi che dimostrano come il mercato stia affrontando una soglia di resistenza.

Del resto l'estate è ancora lunga e le sorprese possono arrivare, anche se fondamentalmente merce non ne manca ed è opinione diffusa che, con l'avvicinamento del raccolto USA, il mercato possa e debba ridimensionarsi nei valori.

Sul **mercato interno** occorre segnalare la resistenza alla vendita da parte dei produttori di **cereali**, frenati e spaventati dalle basse quotazioni, di orzo, grano, triticale. Il **mais** pur riscontrando una quotazione più alta si sta “afflosciando” trascinato dal grano. E' perciò prevedibile che si separeranno due distinti mercati: quello per uso zootecnico che si appesantirà con l'arrivo di molta merce estera e quello invece di qualità superiore che tenderà a rinforzarsi.

Nessuna nuova per **l'orzo** se non che per quello pesante che sulla nuova campagna difficilmente arriverà dalla Francia. Il mercato dei **cruscami** continua il suo cammino al rialzo e si prevede una soglia di resistenza a 130/135 euro alla tonnellata. Oltre tale limite si scontrerebbe con i cereali minori. Per le **polpe** attesa della nuova prossima campagna e merce sui porti a 180 euro tonnellata, **bucette** di **soya** sempre ben tenute.

Per i **proteici** chi deve muovere acquisti sul breve periodo potrebbe approfittare di questi cali mentre sul medio e lungo è difficile ipotizzare una tendenza attendibile anche in forza delle fluttuazioni del cambio.

Riguardo al mercato dei **bioenergetici**, cruscami sempre più cari e semola umida contingentata. Sono in corso i primi

tentativi di trinciatura dei precoci, che comunque si presentano bene.

Si stanno rendendo sempre più evidenti le ricadute negative dei dettami della G.U. del 18/04/16 che hanno escluso l'uso di diversi prodotti di derivazione industriale del comparto agro alimentare. Ne consegue che attualmente si registra un eccesso di bucce di cacao, pane, pasta residui veri di queste industrie che devono ritrovare la via dell'alimentazione zootecnica.

Indicatori internazionali 25 luglio 2016

L'Indice dei **noli** è risalito a 718 punti, il **petrolio** scende ancora e segna 44,15\$ e l'indice di **cambio** scende ancora a 1,09695

Indicatori del 25 Luglio 2016		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
718	1,09695	44,15 \$/bar

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore.



lettore,

#ambiente #ekoclub #cantarelli

Parco eolico. Cantarelli: un tributo non solo estetico alla necessità di produrre energia pulita.

Castiglione Messer Marino 24 luglio 2016 -

Nello splendido paesaggio abruzzese il presidente amb. **Fabio Massimo Cantarelli** ha preso parte alle esercitazioni del Servizio nazionale vigilanza di Ekoclub International che ha effettuato il servizio d'ordine con riguardo alle gare al campo aperto di Federaccia.

Unitamente al presidente di Ekoclub International di Chieti **Maurizio Mincone** ed alla consigliera nazionale **Gabriella Berardo**, Cantarelli ha preso atto del vulnus estetico rappresentato dalle pale eoliche che



contornano il Comune di Castiglione Messer Marino, ove si è tenuta la manifestazione, tributo non solo estetico alla necessità di produrre energia pulita, ha sottolineato Fabio Massimo Cantarelli.

Ekoclub International -

Associazione nata negli anni 70 per ricostruire un modo corretto di vivere e pensare la natura. Fondata da profondi conoscitori dell'ambiente e delle sue più sane tradizioni, liberi da preconcetti e lontani da visioni disneyane.

Assolutamente senza scopo di lucro e confermata tra le ONLUS, annovera tra i suoi iscritti diverse decine di migliaia di persone, con tendenza alla crescita. Attualmente il presidente è l'avvocato **Fabio Massimo Cantarelli** ed il vicepresidente dott. **Roberto Lancini**.

Fiore all'occhiello dell'associazione è l'**oasi** di **Canneviè**, che è lo sforzo maggiore profuso da Ekoclub per l'ambiente: un posto

sicuramente da vedere e

vivere. La **differenza**

di Ekoclub da altre

a s s o c i a z i o n i

ambientaliste è la

centralità dell'uomo

rispetto all'ambiente e

di conseguenza la sua

possibilità di raccogliere i frutti vegetali ed animali della terra, con rispetto e per reale necessità.



#farmrun #eventi #birra #mudrun

Una valanga di schiuma sulla Farm Run 2016 a Noceto

Tra un mare di fango e muri quasi insormontabili scorrerà una valanga di schiuma. La Birra Bavaria ha scelto di seguire anche la Farm Run di Noceto.

Noceto (PR), 29 luglio 2016).

Sarà una giornata torrida e il caldo sarà il 45esimo ostacolo da superare alla [Farm Run 2016](#).

Tra buche di fango, quarter pipe, carri, muri, tunnel e balloni da saltare o fare rotolare, il sole d'agosto scalderà oltre misura il campo di gara della seconda edizione della stravagante, quanto impegnativa, prova del campionato italiano di [Mud Run](#) che si terrà a **Noceto** il prossimo **7 agosto**. Ma per i **"Duri e Puri"** atleti, donne e uomini, temprati alle sofferenze delle OCR (Obstacle Course Race) e motivati dalla possibilità di potersi qualificare per i prossimi **campionati europei** (<http://ocreuropeanchampionships.org>) OCR European Championships, il sole sarà solo una fonte illuminante e il cronometro una sfida con sé stessi.



Alla fine, dopo la doccia rinfrescante e una buona reidratazione, perché non premiarsi con la bevanda



che più di tutte evoca l'estate, la Birra.

E [Birra Bavaria](#) ha scelto di **rinfrescare** anche la **Farm Run di Noceto**.

La birra Bavaria viene prodotta secondo **un'antica ricetta** di famiglia, grazie al lavoro di esperti mastri birrai che controllano tutto il processo di produzione selezionando i migliori ingredienti a partire dalla purissima acqua di fonte e dal malto di propria produzione. Questo fa di Bavaria una birra dalle caratteristiche uniche ed apprezzate in tutto il mondo.

Attenta alla **qualità e all'innovazione**, l'olandese Bavaria è la birreria indipendente più grande dei Paesi Bassi e tra le più importanti d'Europa, da 7 generazioni di proprietà della Famiglia Swinkels. Occupa 1.000 dipendenti e esporta in tutto il mondo. Peculiarità esclusiva è l'utilizzo di **acqua minerale** pura al 100%, estratta da una sorgente di proprietà che scorre da 25.000 anni e infine ma non da ultimo il malto proviene dalla **malteria** di proprietà (dal 1937).

Ma Bavaria è anche attenta **all'ambiente**.

Attualmente è al top delle classifiche mondiali in termini di minor consumo di energia e di acqua. Inoltre, Bavaria riutilizza o ricicla il **99% dei rifiuti** solidi creati durante la produzione della birra.

Insomma, un **partner** ideale per la Farm Run.

Link di riferimento:

<http://www.farmrun.it> e video <https://www.youtube.com/watch?v=wmTSYgDFi-M>

<http://ocreuropeanchampionships.org>

<http://www.mudrun.it>

<http://www.merrell.it>

<http://www.aeroclubparma.it/acp-reserved/home.action>

<http://www.bavaria.com/it-it/age-check?destination=site>



#ParmigianoReggiano #mercati
#formaggio #latte

Parmigiano Reggiano, il nuovo presidente del Consorzio e i progetti in cantiere.

Sarà la prossima assemblea di ottobre a segnare lo spartiacque tra il passato e il futuro. Bezzi: “voglio portare a casa tutti gli associati”.

di **Lamberto Colla** Parma (PR), 29 luglio 2016

Alessandro Bezzi, il nuovo presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, sembra avere le idee molto chiare circa la strada che il Consorzio deve intraprendere.

47 anni, sposato e con tre figli, Alessandro Bezzi è subentrato, il 9 maggio scorso a Giuseppe Alai alla guida del Consorzio che, molto probabilmente, genera il maggiore appeal in Italia e all'estero. Ed è proprio da questa forza, anche organizzativa, da “macchina da guerra” come lo etichetta Bezzi stesso, intende progettare, nel più breve tempo possibile, le fondamenta sulle quali consolidare e sviluppare il futuro del settore.

“Il compito che mi sono dato da presidente è quello di **portare a casa tutti i nostri associati**. Dobbiamo riportare nel nostro alveo tutto quello che è nel nostro sistema perciò avremo una assemblea già fissata a ottobre dove verrà portata avanti una **riforma** molto importante.”

Non ha perso tempo il Presidente e, già dal giorno dopo la nomina, seguendo il principio che sono i primi 4-5 mesi quelli da sfruttare per disegnare l'impronta del cambiamento, ha promosso tutta una serie di incontri con tutti gli operatori mettendo sul tavolo i fondi che il consorzio ha da investire per promuovere dei progetti che vadano nella direzione delle convergenze degli interessi. Un tavolo rotondo promosso subito dopo Cibus per “fare il punto su Cibus e sul mercato”.

Gli obiettivi nel mirino del Presidente sono: **qualità e catene distributive**.

“Dobbiamo **collaborare** - sottolinea Bezzi - con tutti perché, se una volta che siamo stati bravissimi



a fare quella bellissima forma di formaggio e poi di là non abbiamo chi ce la commercializza e ce la paga, è inutile che stiamo qui a parlare: la collaborazione è una cosa fondamentale”.

Sulla questione di mercato, in effetti, qualche problema ancora esiste e lo dimostra qualche operazione di compravendita che, nei giorni scorsi, ha fatto “**chiacchierare**” gli operatori per il **prezzo particolarmente basso** con il quale, una delle più importanti e aggressive catene distributive, è riuscita a accaparrarsi il Parmigiano Reggiano.

“La questione di quella vendita, è una cosa che



non è nella logica del commercio del nostro prodotto. Quella **vendita online**, rimarca Alessandro Bezzi, è stato un esempio che, probabilmente dalla parte loro l'avranno presa in positivo, non è sicuramente in positivo da parte di chi gli ha venduto il prodotto.”

Al di là dell'episodio il **prezzo “della grande distribuzione**, secondo me, dovrebbe avere lo spazio per riconoscere qualcosa in più ai commercianti, il che vuol dire che anche noi avremmo lo spazio per ottenere qualcosa in più.”

In sostanza, nonostante la crisi del settore lattiero caseario, il Parmigiano Reggiano ha tutti i presupposti per poter aumentare ancora un po'. “**Non salti mortali**” ma prezzi sufficientemente stabili per offrire agli allevatori quella indispensabile tranquillità per operare al meglio.

“**Io sono molto ottimista**. Abbiamo fatto delle politiche molto centrate, prosegue Bezzi, i piani produttivi, il disciplinare, abbiamo messo in pista delle cose che stanno andando molto bene. Il mercato è ancora a nostro favore, in una contingenza, in un settore lattiero caseario che, in tanti anni che rappresento il settore, non avevo mai visto. Perciò avere un mercato tendenzialmente positivo in un contesto come stiamo vivendo adesso, mi autorizza a pensare che siamo veramente il numero uno.”

“Noi ci troviamo oggi con un prezzo che ha ancora un margine per poter salire. Abbiamo un **export** che tira, i consumi vanno bene e leggo che mese per mese c'è un incremento del nostro prodotto. A livello nazionale abbiamo cambiato strategia e abbiamo fatto un progetto importantissimo che coinvolge Operatori, GDO e Consorzio. Un progetto fatto e mirato con un discorso pubblicitario e vendita sul posto.”

Altra scelta importante è stata l'istituzione della “**Commissione Marca**”. Un progetto che possa andare “a mordere sempre più fette di mercato”, facendo convergere nel progetto idee e finanza.

“E' un progetto operativo, prosegue Bezzi, e nei prossimi giorni partiranno le lettere ai commercianti ai quali chiediamo la loro adesione. Sono convinto che è un progetto sul quale vorranno montare su tutti. **Se il progetto funziona, come io penso, abbiamo spazio per inserirlo nel piano quadriennale che andremo a proporre alla assemblea di ottobre**”

Insomma a ottobre, se l'Assemblea l'approverà, il Consorzio del Parmigiano Reggiano verrà sottoposto a una vera e propria riforma che lo lancerà, ancor più, nell'olimpo delle istituzioni maggiormente influenti nel contesto lattiero caseario.





#ismea #prezzi #agromercati

Ismea, costi di produzione stabilmente bassi a giugno

Anche nel mese di giugno, i costi per la produzione agricola risultano essere complessivamente inferiori rispetto a quelli sostenuti dagli agricoltori e allevatori nazionali nel 2015.

Roma, 28 luglio 2016

E' quanto emerge dall'indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione elaborato dall'Ismea, che assume nel mese in esame valore pari a 105,1 (base 2010 = 100) evidenziando a una flessione di 1,8 punti percentuali su base annua a fronte di una tenuta rispetto a maggio.

Sul calo tendenziale pesa il corso deflativo dei prodotti energetici, che cedono a giugno il 10,5% su un anno fa, malgrado la ripresa mostrata negli ultimi due mesi, di riflesso al lieve incremento del prezzo del petrolio.

Risultano in calo, sempre su base tendenziale, anche le voci dei fertilizzanti e dei fitosanitari (rispettivamente -2,5% e -1,2%), mentre, con riferimento alle spese sostenute dagli allevatori, si evidenzia una lieve riduzione dei mangimi (-0,6%) a fronte di un moderato



incremento dei capi di allevamento (+1,3%).

Sono soprattutto le aziende del settore vegetale a trarre vantaggio della riduzione dei prezzi degli input produttivi: il confronto con i costi sostenuti l'anno scorso rimane infatti favorevole (-3,3% rispetto a giugno 2015), anche se la dinamica mensile fa registrare una lieve crescita (+0,3%). Significativo il risparmio per le imprese specializzate in cereali e in semi oleosi, che beneficiano di una contrazione dei costi del 4,3%, per entrambe, su base annua. Nel complesso gli allevatori sono interessati solo da una riduzione annua dei costi più moderata (-0,5%).

Con il dato di giugno, infine, la variazione acquisita dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per l'intero 2016 resta in territorio negativo: il confronto con il dato medio 2015 si porta al meno 1,1% per l'indice generale e a meno 2,2% per le coltivazioni. Resta pressoché nulla (-0,2%) la variazione acquisita calcolata per i prodotti zootecnici.

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione in agricoltura, per voce di spesa e per settore. (2010=100)

Per voce di spesa	mag-16	giu-16	Cons.	Tend.
Sementi e piante	115,7	115,5	-0,2%	-0,7%
Fertilizzanti	110,5	110,4	-0,1%	-2,5%
Fitosanitari	101,9	101,9	0,0%	-1,2%
Prodotti energetici	98,1	98,4	1,4%	-10,5%
Animali da allevamento	105,1	105,4	0,3%	1,3%
Mangimi	100,9	100,6	-0,3%	-0,6%
Safari	118,7	118,7	0,0%	0,0%
Servizi agricoli (lavoro conto terzi)	107,5	107,5	0,0%	-0,5%
Altri servizi e servizi	97,1	97,5	0,4%	-1,2%
Totale	104,9	105,1	0,1%	-1,8%

Per settore	mag-16	giu-16	Cons.	Tend.
Totale	104,9	105,1	0,1%	-1,8%
Coltivazioni	106,1	106,4	0,3%	-3,3%
Cereali e derivati	105,1	105,4	0,3%	-4,3%
Frutta fresca, a guscio e agrumi (frutti)	105,8	106,2	0,4%	-2,7%
Oli e grassi vegetali	106,2	106,5	0,4%	-3,1%
Ortaggi/legumi e patate freschi	108,2	108,4	0,3%	-2,4%
Culture industriali	106,2	106,4	0,3%	-2,1%
Semi oleosi	103,3	103,7	0,3%	-4,3%
Vini	106,6	106,9	0,3%	-2,7%
Prodotti Zootecnici	100,9	100,9	0,0%	-0,5%
Animali vivi	104,5	104,7	0,2%	-0,4%
Latte e derivati	102,6	102,1	-0,5%	-0,1%
Uova fresche in guscio	112,7	112,7	0,0%	-5,7%

Fonte: Osservatorio e dati Ismea

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva 01887110342

iscritta al registro imprese di Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



www.Agristore.it



[Confcooperative Parma](#)



[S.A.L.A.](#)

[Soluzioni Avanzate Logistica Alimentare Srl](#)

[Power Energia Società Cooperativa](#)



[ITE Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

